



# Municipio di Palermo

## Collegio dei Revisori

Via Roma, 209 – 90133 Palermo

Telefono 0917403607-7403608

**Prot. 1118**

Libretto a mano



**Al Direttore Generale**

e, p.c.

**Al Presidente del Consiglio Comunale**

**Al Ragioniere Generale**

COMUNE DI PALERMO	
DIREZIONE GENERALE	
22 DIC. 2011	
Prot. n.	902176
Sett.	

**Loro Sedi**

Palermo li, 22 Dicembre 2011

Oggetto: Controllo compatibilità costi relativi all'ipotesi di accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011 sottoscritto dalla delegazione trattante nella seduta del 13/12/2011.

Con nota 14/12/2011, prot. 877092, acquisita in pari data, codesta Direzione Generale ha trasmesso allo scrivente Organo di revisione economico-finanziaria l'ipotesi di accordo di cui all'oggetto, per il previsto controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata con i vincoli di bilancio.

La predetta nota di trasmissione è stata, inoltre, corredata da:

- Relazione tecnico finanziaria;
- Relazione illustrativa;
- Nota del Sindaco del 24/10/2011, prot. 8605 (*Direttive in materia di utilizzo di risorse per la contrattazione decentrata – Area Comparto anno 2011/2012*);
- Nota del Sindaco del 1/12/2011, prot. 9704 (*Direttive in materia di risorse per la contrattazione decentrata 2011 – Area Comparto*);
- Nota della Direzione Generale del 30/11/2010, prot. 880580 (*Accertamento ex art. 15, c.4, CCNL 1998/2001 personale Comparto Regioni ed Autonomie Locali*);

- Nota del Ragioniere Generale del 14/12/2012, prot. 916617 (*Incremento ex art. 15, c.2 CCNL 1998/2001, personale Comparto Regioni ed Autonomie Locali – attestazione copertura finanziaria*);
- Verbale Delegazione Trattante dell'Area Comparto del 09/12/2011;
- Nota della Ragioneria Generale - Servizio Personale - del 11/07/2011, prot. 516639 (*Pagamenti a valere sul fondo risorse decentrate 2010*);
- Nota e-mail del 28/07/2011 (*Fondo 2010 con pagamenti a tutto Luglio*);
- Nota e-mail del 07/11/2011 (*Prospetto Fondo 2010 con pagamenti fatti a tutto il 3/11/2011*);
- Determinazione Dirigenziale dell'Ufficio Sviluppo Organizzativo n. 23 del 15/11/2011 (*Rideterminazione per gli anni 2009, 2010, 2011 dei fondi delle risorse decentrate ex art. 31 CCNL 2002/2005 – Area Comparto*);
- Circolare MEF n. 12 del 15/04/2011 (*Applicazione art. 9 D.L 31/05/2010 n. 78*)

A seguito dell'esame degli atti, dei dati comunicati dalla Ragioneria Generale e delle informazioni assunte dal Dirigente Ufficio Sviluppo Organizzativo, lo scrivente Organo di revisione rappresenta quanto segue:

È da rilevare, innanzitutto, che l'ipotesi di accordo di che trattasi è stato sottoscritto tra le Parti negoziali, costituite dalla Parte pubblica e dalle Organizzazioni sindacali territoriali presenti, in data 13 dicembre 2011 e che lo stesso è stato definito nell'ambito delle direttive fornite dal Sindaco alla Delegazione trattante di Parte Pubblica.

L'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate si riferisce all'anno 2011.

Gli obiettivi quivi contenuti si compendiano nel progressivo adattamento degli istituti contrattuali vigenti alle peculiarità delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, avuto riferimento all'adozione del ciclo della performance ed alla previsione di sistemi premianti selettivi basati su criteri e modalità volti a valorizzare il merito ed il miglioramento della performance organizzativa ed individuale.

Lo schema di accordo economico 2011 è stato presentato contestualmente alla nuova piattaforma contrattuale al fine di pianificare il passaggio previsto dalla riforma (D.lgs 27 Ottobre 2009 n.150).

Per l'anno 2011 è stato riproposto lo schema contrattuale degli anni precedenti, e, pertanto, rappresenta una fase di transizione al nuovo schema contrattuale previsto dai D.lgs 27 Ottobre 2009 n.150 e D.lgs 1 Agosto 2011 n. 141.

E' evidente, ed è opportuno rimarcarlo sin da subito che, in nessun caso, la rivisitazione degli Accordi potrà determinare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Le risorse decentrate, per l'anno 2011, sono state determinate in € 24.161.231,24 e si compendiano come segue.

➤ <b>Risorse certe e stabili</b> ex art. 31, c.2, CCNL 2002/2005	€	19.699.517,33
➤ Risorse variabili ex art. 31, c. 3	€	2.526.787,26
➤ Economie pregresse per somme non assegnate e/o non liquidate (Risorse variabili)	€	1.934.926,65
<b>Totale</b>	€	<b>24.161.231,24</b>

Dall'esame del superiore dettaglio è possibile osservare che le risorse certe e stabili ammontano complessivamente a € 19.699.517,33; esse sono destinate per € 10.507.429,88 al finanziamento dei seguenti istituti contrattuali aventi la caratteristica della stabilità.

Fondo indennità di comparto	€	2.424.000,00
Fondo per la progressione economica orizzontale e per la riclassificazione	€	6.345.807,00
Fondo alte professionalità	€	224.737,88
Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato	€	1.165.000,00
Fondo indennità ex art. 31 C.C.N.L. 14/09/2000 personale asili nido	€	197.823,00
Fondo indennità ex art. 6 C.C.N.L. 05/10/2001	€	150.062,00
<b>Totale utilizzo</b>	€	<b>10.507.429,88</b>

Pertanto, la disponibilità residua di risorse decentrate certe e stabili ammonta a € 9.192.087,45 (€ 19.699.517,33 - € 10.507.429,88).

Le residue risorse stabili, nonché le risorse decentrate variabili per complessivi euro 13.653.801,36, sono destinate al finanziamento di istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità e, state previste come segue:

Fondo compensi incentivazione collettiva della produttività	€	4.835.849,00
Fondo compensi per l'incentivazione della produttività per il personale appartenente alla Polizia Municipale	“	2.834.410,00
Fondo per trattamento attività prestata in giorno festivo – P.M. art. 24, c. 1 CCNL 14/09/2000	“	436.980,00
Fondo compensi ex art. 16 L.R. 41/96	“	1.301.173,74
Fondo compensi per indennità di turnazione, reperibilità, rischio, maneggio valori, lavoro ordinario notturno, festivo, festivo notturno, ecc.	“	3.395.818,00
Fondo compensi per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale della categoria B-C-D (art. 17, c. 2, lett. f) CCNL 01/04/1999)	“	73.200,00

Fondo compensi per specifiche responsabilità per le categorie B-C-D (art. 17, c. 2, lett. i) CCNL 01/04/1999	“	94.800,00
<b>Totale utilizzo</b>	€	<b>12.972.230,74</b>

Questa prima parte del parere mette in evidenza che gli Istituti contrattuali aventi caratteristiche di variabilità ed eventualità, risultano finanziati in quanto a € 1.253.356,03 con una parte di economie pregresse, ossia con risorse variabili.

I superiori prospetti, inoltre, consentono di rilevare che, a fronte delle risorse decentrate 2011, complessivamente quantificate in € 24.161.231,24, è stata prevista una spesa complessiva pari a € 23.479.660,62, con una conseguente economia di € 681.570,62, importo questo che, destinato ad incrementare le risorse relative all'anno 2012, conferma una prassi che, seppur ridottasi, comporta utilizzo di economie per la definizione degli Istituti da finanziare in anni successivi.

Tuttavia, anche in considerazione della provvisoria quantificazione delle risorse finanziarie, nelle more di effettuare la riduzione prevista dall'art. 9, comma 2 bis, del D.L. 78/2010, si segnala la necessità di operare la riduzione del fondo rinviando ad un successivo provvedimento di costituzione definitiva del Fondo 2011 non appena si avrà contezza della consistenza numerica del personale in servizio alla data del 31.12.2011, in ossequio a quanto previsto dalla circolare MEF 12/2011.

Di seguito si rappresenta la Costituzione del fondo per l'anno 2011, come concertato dalle Parti negoziali ex art. 17 dell'Ipotesi di Accordo.

<b>Costituzione fondo per le politiche delle risorse umane – 2011</b>		
Risorse ex art. 31 comma 2 – Risorse stabili	€	19.699.517,33
Risorse ex art. 31 comma 3 – Risorse variabili	“	2.526.787,26
<b>Totale risorse ex art. 31</b>	€	<b>22.226.304,59</b>
Economie presunte anni precedenti	“	1.934.926,65
<b>Totale fondo complessivo</b>	€	<b>24.161.231,24</b>
Utilizzo risorse stabili	€	10.507.429,88
Utilizzo risorse eventuali e variabili	€	12.972.230,74

Dall'esame dell'Ipotesi di Accordo, il Collegio ritiene opportuno sottolineare la necessità dell'applicazione dell'art. 9 D.lgs 31 Maggio 2012 n.78, non appena saranno disponibili gli elementi utili a calcolare l'eventuale riduzione prevista dallo stesso e la conseguente definitiva costituzione del Fondo 2011.

\* \* \* \* \*

## CONCLUSIONI

I controlli eseguiti dallo scrivente Organo di revisione sono stati svolti al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare la compatibilità dei costi relativi all'Ipotesi di Accordo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011, con i vincoli di bilancio.

Fermo restando quanto esposto, specificato e rappresentato, a giudizio del Collegio dei Revisori, "l'Ipotesi di Accordo economico per l'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2011", è compatibile con i vincoli di bilancio dell'esercizio finanziario 2011.

Allo scopo di assicurare elevati standard qualitativi ed economici dei vari servizi comunali si auspica l'applicazione a regime delle disposizioni contenute nel D.Lgs 27 ottobre 2009, n. 150.

Tanto si rassegna, per quanto di specifica competenza dello scrivente Collegio.

Il Collegio dei Revisori

*Antonino Marcantano*

*Francesco Vetrano*

*Fulvio Coticchio*